

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
Provincia di Grosseto

**REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI
“NIDO D’INFANZIA”**

Approvato con deliberazione C.C. n.24 del 29/05/2003

INDICE

TITOLO I	2
PRINCIPI E ORIENTAMENTI EDUCATIVI	2
ART.1 – FINALITA’	2
ART.2 – OBIETTIVI	2
ART.3 – ORGANIZZAZIONE	3
TITOLO II	3
CRITERI DI AMMISSIONE TARIFFE E ORARI	3
ART.4 – AMMISSIONE	3
ART.5 – CRITERI DI AMMISSIONE	4
ART.6 – BAMBINI NON RESIDENTI	5
ART.7 – INSERIMENTI E FREQUENZA	5
ART.8 – RETTA	6
ART.9 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	6
ART.10 – ORARI DI APERTURA	6
ART.11 – CORREDO	7
TITOLO III	7
ORGANI DI GESTIONE	7
ART.12 – GLI ORGANI DI PARTECIPAZIONE	7
ART.13 – CONSIGLIO	7
ART.14 – ASSEMBLEA DEI GENITORI	7
ART.15 – CONTESTI DELLA PARTECIPAZIONE	8
ART.16 – COORDINAMENTO PEDAGOGICO	8
TITOLO IV	8
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	8
ART.17 – PERSONALE	8
TITOLO V	9
TUTELA DELLA SALUTE	9
ART.18 – REGOLE IGIENICO SANITARIE	9
ART.19 – ASSENZA PER MALATTIA	9
ART.20 – SOMMINISTRAZIONE FARMACI	10
ART.21 – ACCESSO AI LOCALI	10

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Provincia di Grosseto

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI “NIDO D’INFANZIA”

TITOLO I PRINCIPI E ORIENTAMENTI EDUCATIVI

ART.1 – FINALITA’

Il Comune di Monte Argentario istituisce, ai sensi della L.R. n.22/99 e del Regolamento Regionale n.3 del 13-4-2000, il nido d’infanzia quale servizio socio-educativo per i bambini di età compresa fra i 12 e 36 mesi.

I servizi che il Nido d’Infanzia andrà ad erogare potranno essere dati in appalto ad idonea cooperativa o a privati con comprovata esperienza nel settore. Sono previste forme di collaborazione, opportunamente regolamentate, con associazioni di volontariato.

Il nido d’infanzia si configura come servizio che garantisce la piena espressione della soggettività dei bambini in ordine allo sviluppo della loro esperienza e conoscenza

Il presente regolamento si ispira ai principi del pieno e inviolabile rispetto della libertà e della dignità della persona, della eguaglianza di opportunità in relazione alle condizioni fisiche, culturali, della valorizzazione della differenza di genere, della partecipazione, della autonomia e dell’autogoverno, dell’auto-organizzazione, della integrazione delle diverse culture, garantendo il diritto all’educazione, promuovendo la qualità della vita e completo sviluppo della identità personale e sociale dei bambini.

Al fine di assicurare l’efficacia degli interventi educativi e delle finalità il Comune di Monte Argentario promuove azioni rivolte all’infanzia che assolvano a compiti di prevenzione rispetto alle difficoltà nei percorsi di crescita dei bambini tese alla valorizzazione di una progettazione pedagogica che attenga alla dimensione organizzativa, relazionale e culturale del servizio e di continuità educativa.

ART.2 – OBIETTIVI

Al raggiungimento degli obiettivi devono concorrere:

- una progettazione educativa che, in un quadro di differenziazione, promuova lo sviluppo integrale dei bambini;
- la collaborazione con la famiglia alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini in un clima di dialogo, di confronto, di aiuto reciproco in ragione del benessere psico-fisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali dei soggetti in età evolutiva;
- un’organizzazione dell’ambiente educativo, degli spazi e dei tempi che sia espressione di un progetto elaborato collegialmente, quale supporto indispensabile per una risposta ai bisogni dei bambini;
- un’apertura nei confronti del contesto sociale nel quale il servizio è inserito ed un collegamento con altre esperienze educative per un confronto sulle problematiche pedagogiche, la promozione e diffusione di una cultura dell’infanzia centrata sui bambini quali soggetti di diritti inalienabili;
- un collegamento operativo ed una integrazione tra i servizi per l’infanzia al fine di assicurare la continuità del progetto pedagogico e delle esperienze educative;

- una metodologia centrata sulla valorizzazione del gioco, dell'esplorazione e della ricerca, della vita di relazione sull'osservazione, sulla progettazione, sulla verifica e sulla documentazione delle esperienze educative e didattiche.

ART.3 – ORGANIZZAZIONE

Il nido d'infanzia può prevedere modalità organizzative e di funzionamento diversificato sia rispetto ai tempi di apertura dei servizi, sia rispetto alla ricettività, ferma restando l'elaborazione di progetti pedagogici in corrispondenza dei diversi moduli organizzativi che devono tener conto dell'età dei bambini

L'apertura annuale del nido d'infanzia non può essere inferiore alle 42 settimane annue di attività per almeno 5 giorni alla settimana

Il comune nel definire l'orario di apertura e chiusura del servizio tiene conto degli orari lavorativi della popolazione residente, utente o potenziale utente del servizio;

Di norma l'orario di apertura dei servizi è compreso tra le cinque e le nove ore giornaliere (possibilità di fruire dei servizi anche solo per il periodo antimeridiano). All'interno di tale orario sono previste forme di iscrizioni diversificate, quali:

- frequenza corta antimeridiana o pomeridiana senza il pasto, non inferiore alle 4 ore
- frequenza antimeridiana o pomeridiana comprensiva del pasto.

in presenza di forme di iscrizione di cui al precedente comma, il gruppo degli operatori dovrà adeguare il progetto educativo alle esigenze poste dalla flessibilità per garantirne comunque il valore educativo.

TITOLO II CRITERI DI AMMISSIONE TARIFFE E ORARI

ART.4 – AMMISSIONE

L'ammissione al nido d'infanzia è rivolta ai bambini da 12 a 36 mesi, prioritariamente residenti nel Comune di Monte Argentario.

Le ammissioni al nido avvengono per sezioni corrispondenti alle fasce d'età dei bambini, nei limiti numerici a fianco indicati:

sezione semidivezzi:	da 12 a 24 mesi n° _____	bambini
sezione divezzi:	da 25 a 36 mesi n° _____	bambini

Per le ammissioni all'inizio dell'anno scolastico, l'età dei bambini sarà calcolata con riferimento alla data del 1° settembre.

Le domande possono essere presentate durante il 10° mese di vita del bambino. Coloro che maturano il 3° anno di età nel corso dell'anno scolastico hanno diritto alla frequenza fino alla chiusura estiva del servizio.

I bambini ammessi al nido hanno diritto a completare l'intero ciclo fino al raggiungimento dell'età prevista per l'inserimento nella scuola materna, dietro semplice conferma del servizio entro il 30 giugno.

La graduatoria di ammissione è valida per un anno scolastico; per i bambini non ammessi dovrà essere ripresentata domanda l'anno successivo, qualora permanga l'interesse all'ammissione.

Le domande di ammissione al servizio redatte su appositi moduli ed indirizzate al Sindaco, dovranno essere presentate agli uffici comunali secondo i tempi indicati nell'apposito Avviso Pubblico.

Al momento dell'ammissione al nido dovranno essere stati ottemperati gli obblighi previsti dalle vigenti normative sanitarie ed i genitori dovranno presentare la seguente documentazione:

- a) certificato di vaccinazione;
- b) certificato di esenzione da malattie infettive;

c) stato di famiglia.

Nel caso in cui si verificano, nell'anno solare in corso, richieste di inserimento su segnalazione dei servizi ASL competenti, potranno essere previsti inserimenti fuori graduatoria laddove esistano posti disponibili e nel rispetto degli equilibri numerici previsti per legge ed in relazione alla disponibilità di personale di sostegno.

ART.5 – CRITERI DI AMMISSIONE

Qualora il numero delle domande di iscrizione pervenute superi quello dei posti disponibili, sarà stilata una graduatoria seguendo, in ordine successivo, i seguenti criteri di priorità:

n.	descrizione criteri	punti
1	Bambini residenti nel Comune	
2	Bambini con problematiche psico-fisiche attestate dai competenti servizi dell'A.U.S.L.	riservato
3	Bambini con situazioni familiari configurabili come "casi sociali" attestati dai competenti servizi dell'A.U.S.L.	riservato
4	Bambini già inseriti nella graduatoria dell'anno precedente e non accolti (cioè rimasti in riserva)	15
5	unico genitore convivente occupato	20
6	unico genitore convivente non occupato (comprovata da iscrizione all'Ufficio Circoscrizionale per l'impiego)	17
7	genitori conviventi entrambi occupati	16
8	genitori conviventi di cui uno non occupato (comprovata da iscrizione all'Ufficio Circoscrizionale per l'impiego)	13
9	genitori conviventi entrambi non occupati (comprovata da iscrizione all'Ufficio Circoscrizionale per l'impiego)	10
10	genitori conviventi di cui uno studente (comprovato dalla documentazione attestante l'iscrizione ad un corso di studi)	2
11	per ogni fratello convivente in età 0-6 anni (età nido o materna)	3
12	per ogni fratello convivente in età 6-14 anni	1
13	per ogni fratello non autosufficiente (certificato dall'organo competente)	6
14	Conviventi bisognosi di assistenza (condizioni di salute certificata da Enti Pubblici Ospedalieri e sanitari)	3

La graduatoria è formulata inserendo ai primi posti i punteggi maggiori. A parità di punteggio farà testo la data di presentazione della domanda, comprovata dalla data di arrivo all'Ufficio Protocollo e dal numero ad essa assegnato.

A tutte le domande viene attribuito un punteggio da parte dell'Ufficio competente che predispone e pubblica una graduatoria provvisoria che ha una validità di 10 gg. Entro dieci giorni dalla data di pubblicazione potrà essere presentata richiesta di revisione del punteggio assegnato.

L'ufficio provvederà ad accertare la sussistenza dei requisiti per la modifica del punteggio assegnato.

Entro la data del ____ luglio si provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

L'ufficio competente darà comunicazione scritta dell'ammissione e contestualmente convocherà i genitori per le riunioni preliminari presso il nido d'infanzia.

Dalla data di ricevimento della comunicazione i genitori dovranno comunicare per iscritto (anche tramite fax o posta elettronica) la conferma o l'eventuale rinuncia al posto assegnato.

In caso di rinuncia l'ufficio provvederà allo scorrimento di graduatoria per una nuova assegnazione.

ART.6 – BAMBINI NON RESIDENTI

Le domande dei bambini non residenti nel comune di Monte Argentario rimangono in coda rispetto a quelle dei residenti e verranno prese in considerazione solamente ad esaurimento delle graduatorie degli stessi ed a condizione che sia preventivamente stipulata apposita convenzione col comune di provenienza, nella quale si contempli l'impegno dello stesso a concorrere in misura percentuale alle spese sostenute per ogni singolo bambino con le modalità ed alle condizioni che saranno ivi indicate.

I bambini frequentanti l'Asilo Nido del Comune di Monte Argentario che trasferiscono la propria residenza in un altro comune, potranno terminare la formazione annuale nella sezione di appartenenza, ma non sarà ad essi più garantito l'accesso al Servizio con l'inizio dell'anno scolastico successivo.

ART.7 – INSERIMENTI E FREQUENZA

La comunicazione dell'ammissione al servizio di nido viene comunicata a mezzo lettera raccomandata con indicazione.

- della data di inizio dell'inserimento, del termine entro quale i genitori dovranno far pervenire, controfirmata per accettazione, copia della comunicazione di ammissione al servizio;
- documenti necessari per accedere al servizio,
- la data per l'incontro preventivo con gli educatori che seguiranno i bambini.

Le ammissioni all'inizio dell'anno scolastico avverranno secondo il calendario stabilito dal Collettivo d'intesa con i genitori: i tempi dell'inserimento non potranno essere ritardati o differiti se non per esigenze operative interne all'asilo o per motivi connessi allo stato di salute del bambino; in presenza di ritardi di altra natura, si procederà all'inserimento del bambino in posizione successiva nella graduatoria o, nel caso di esaurimento, del primo bambino fra quelli che hanno presentato domanda.

Qualora esistano le condizioni necessarie gli inserimenti potranno verificarsi entro il 1° marzo dell'anno scolastico in corso.

L'inserimento è condizionato dall'esito di una visita pediatrica che deve accertare l'inesistenza di malattie in atto e di altre malattie che possano pregiudicare la frequenza del bambino e degli altri coetanei al nido.

Il gruppo degli operatori ed il responsabile del servizio predispongono con le famiglie un piano di inserimento dei bambini prevedendo uno scaglionamento degli stessi.

I bambini ammessi vengono seguiti nei primi giorni di frequenza (massimo 6 gg. e salvo casi particolari) da figure familiari.

Di norma il piano degli inserimenti deve concludersi entro il 15 novembre.

Qualora nessuno dei bambini abbia l'età corrispondente alla sezione in cui si sono resi disponibili i posti, sarà valutata dal Dirigente Responsabile, d'intesa col Collettivo del nido e sentito il Consiglio di gestione, l'opportunità dell'inserimento di bambini di età minore o maggiore, in relazione

alla loro età reale, alla differenza d'età con i bambini già inseriti, alla reale possibilità, educativa ed organizzativa, di gestire sezioni miste o sovradimensionate fino all'esaurimento di tutti i posti disponibili.

Qualora nel corso dell'anno scolastico intervengano modifiche nelle situazioni relative ai criteri di cui all'art.6, i genitori interessati potranno richiedere l'aggiornamento della posizione in lista d'attesa.

Per assenze superiori a 30 gg senza motivo, dopo che i genitori sono stati inutilmente contattati dall'ufficio competente, lo stesso provvede alla dimissione.

In caso di malattie infettive, i bambini potranno essere riammessi solo dietro presentazione di certificato di guarigione della ASL.

Per assenze superiori a 5 gg è comunque necessario il certificato del pediatra curante.

ART.8 – RETTA

L'Amministrazione Comunale approva tramite apposita deliberazione le tariffe del servizio di Asilo Nido. In particolare determina per ogni bambino una quota fissa, relativa ai costi di gestione del servizio, ed una quota giornaliera attinente al consumo dei pasti.

Per quanto riguarda il pagamento della retta si osserveranno le seguenti prescrizioni:

- i pagamenti della retta deve avvenire ogni mese entro la prima settimana,
- gli inserimenti al nido effettuati entro il 15 del mese comporteranno il pagamento dell'intera retta mensile;
- gli inserimenti al nido effettuati dal 16° giorno in poi del mese comporteranno il pagamento del 50% dell'intera retta mensile;
- le dimissioni pervenute all'Ufficio competente (comprovate dal timbro di arrivo dell'Ufficio Protocollo) entro il 15 del mese comporteranno il pagamento del 50% dell'intera retta mensile;
- le dimissioni pervenute all'Ufficio competente (comprovate dal timbro di arrivo dell'Ufficio Protocollo) dal 16° giorno del mese comporteranno il pagamento dell'intera retta mensile.
- Per assenze continuative superiori alla settimana la famiglia deve comunque corrispondere la quota fissa, mentre è esonerata dal pagamento della quota giornaliera corrispondente ai giorni di assenza.

Si precisa che le comunicazioni di dimissione dal servizio avranno efficacia dal giorno in cui l'ufficio ne viene a conoscenza e non potranno in nessun caso avere valenza retroattiva (es. comunicazione dimissioni pervenute il 20 maggio e decorrenti dal 30 aprile precedente).

L'Amministrazione Comunale può prevedere in casi eccezionali la riduzione della retta, previa presentazione di apposita domanda all'Ufficio Servizi Sociali entro e non oltre il 30 Giugno dell'anno di riferimento, nelle modalità previste dall'apposito regolamento comunale per la concessione di benefici economici.

Qualora ci siano due bambini di uno stesso nucleo familiare che frequentano il nido si determina la riduzione della retta al 50% per il secondo bambino.

ART.9 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Asilo nido si articola in sezioni, punto di riferimento per l'assegnazione del numero di bambini e delle dotazioni di personale educativo e ausiliario.

Il primo periodo di frequenza del bambino viene chiamato inserimento.

Per una graduale integrazione del bambino nell'ambiente del Nido d'Infanzia, l'inserimento è caratterizzato dalla frequenza nelle sole ore mattutine e dalla presenza di un genitore. Spetta al collettivo del Nido d'Infanzia stabilire l'interruzione dell'inserimento che, comunque, non può superare le due settimane, vale a dire 10 effettivi.

ART.10 – ORARI DI APERTURA

L'Asilo nido inizia e termina ogni anno le attività in base al calendario stabilito dalla contrattazione vigente.

L'Amministrazione Comunale, non senza aver attivato opportune forme di consultazione dei soggetti interessati, stabilisce annualmente il calendario, prevedendo anche i giorni di chiusura del servizio nel corso dell'anno.

L'Asilo nido è aperto normalmente dal lunedì al venerdì ad orario pieno. E' prevista l'apertura del nido anche nella mattinata del sabato qualora ci siano un numero sufficiente di richieste.

L'orario normale di funzionamento del servizio è dalle ore 7,30 alle ore 17,45.

L'orario di entrata è dalle ore 7,30 alle ore 9,00;

l'uscita dalle ore 12,00 alle ore 12,30 o dalle ore 16,00 alle ore 17,45.

I pasti saranno serviti ai seguenti orari:

- colazione ore 8,30
- pranzo ore 11,30
- merenda ore 15,30

ART.11 – CORREDO

I genitori sono tenuti a tenere costantemente nell'armadietto della sezione, a cui è assegnato il bambino, il cambio del corredo personale comprensivo di più sostituzioni relative a:

- magliette da pelle
- mutande
- pantaloncini
- calze
- maglie
- pannoloni laddove necessario.

L'Asilo non è responsabile di eventuali smarrimenti di indumenti personali o di oggetti di qualsiasi valore portati da casa.

TITOLO III ORGANI DI GESTIONE

ART.12 – GLI ORGANI DI PARTECIPAZIONE

L'Asilo Nido comunale intende realizzare compiutamente la propria funzione coinvolgendo nella gestione del servizio: la famiglia, gli operatori scolastici, gli Enti territoriali.

Gli organi di partecipazione sono:

- a) Consiglio,
- b) Assemblea dei genitori.

ART.13 – CONSIGLIO

Il consiglio promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del servizio ed elabora proposte sul suo funzionamento.

Il consiglio è composto:

- da n.4 rappresentanti dei genitori dei bambini iscritti al nido;
- da n. 2 rappresentanti degli operatori;
- da n.1 rappresentanti dell'ente titolare del servizio (dirigente dei Servizi Sociale);

Il consiglio elegge fra i rappresentanti dei genitori il Presidente e il Vice Presidente.

Il Presidente presiede e formula l'O.d.G. e cura la convocazione del consiglio che deve avvenire almeno tre giorni prima della seduta.

Il Consiglio di gestione dura in carica 1 anno e viene di norma eletto nel mese di ottobre.

ART.14 – ASSEMBLEA DEI GENITORI

Il Comune organizza almeno due volte all'anno l'assemblea dei genitori dei bambini iscritti e degli operatori per discutere i temi generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio e sul processo di realizzazione del progetto educativo.

L'assemblea dei genitori elegge nel proprio seno i propri rappresentanti all'interno del consiglio.

ART.15 – CONTESTI DELLA PARTECIPAZIONE

Al fine di favorire una reale partecipazione dei genitori dei bambini iscritti alla vita del servizio, il progetto educativo deve prevedere la realizzazione delle seguenti situazioni:

- a) colloqui individuali, da organizzare antecedentemente al primo ambientamento ed ogni volta che si riterranno utili nel corso dell'anno formativo,
- b) riunioni di sezione, al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo riferito ai diversi gruppi/sezioni,
- c) incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità,
- d) laboratori, con il coinvolgimento dei genitori nella vita del servizio, mettendo a frutto le loro competenze personali,
- e) momenti di socializzazione tra i vari soggetti del servizio.

ART.16 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Il Comune assicura la funzione di coordinamento pedagogico ed organizzativo promuovendo l'elaborazione e la verifica del progetto educativo organizzativo e gestionale, nonché il loro reciproco raccordo e il loro inserimento nella rete delle opportunità educative offerte ai bambini e alle famiglie.

Cura il rapporto con i gruppi di lavoro rilevando a questo livello i bisogni educativi e favorendo la qualificazione delle competenze e la loro evoluzione in un processo continuo in relazione anche ai bisogni dell'utenza.

TITOLO IV ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

ART.17 – PERSONALE

Il personale in servizio presso il nido d'infanzia si distingue in EDUCATORI, PERSONALE NON DOCENTE, COLLABORATORE TECNICO CUOCO.

Per il personale educativo sono richiesti i titoli di studio cui all'art.74 del regolamento dei servizi.

L'organizzazione del lavoro ad ogni livello dovrà ispirarsi al principio dell'intenzionalità educativa, della responsabilità individuale e della collegialità operativa assicurando, comunque, che alla funzione educativa partecipi tutto il personale operante nel nido. Qualora si verificino eccezionali condizioni di necessità, tutto il personale dovrà collaborare indipendentemente dalla qualifica ed attribuzioni specifiche, al fine di garantire il normale espletamento del servizio.

Il personale assegnato al nido deve essere di consistenza tale da garantire:

- che il rapporto medio educatore/bambini, considerando le diverse fasce orarie di funzionamento del servizio, l'articolazione dei turni di lavoro e l'età dei bambini, sia di n.1 educatore ogni 9 (nove) frequentanti, calcolato sulla massima presenza di 27/30 utenti,
- che il rapporto del personale non docente/bambini sia di n.1 per sezione.

Nelle sezioni in cui siano frequentanti bambini portatori di handicap deve essere assicurata la presenza di personale educativo a sostegno delle attività.

I livelli di personale sopraindicati devono comunque essere garantiti ricorrendo alla sostituzione del personale assente anche attraverso la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Le funzioni ausiliarie debbono essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura e chiusura del servizio, di refezione, di supporto alle attività didattiche, la

pulizia ed il riordino degli ambienti durante ed al termine dell'orario quotidiano di apertura. Potranno essere previsti interventi a sostegno dell'attività svolta dal collaboratore tecnico cuoco.

Tutto il personale dovrà garantire la propria attività sia a fronte dei bambini, sia per interventi integrativi volti alla programmazione, alla documentazione, alla valutazione, formazione e aggiornamento, alla collaborazione con gli organi collegiali e con le famiglie, alla collaborazione con la scuola d'infanzia e con l'ufficio e il responsabile comunale di riferimento.

TITOLO V TUTELA DELLA SALUTE

ART.18 – REGOLE IGIENICO SANITARIE

Prima dell'inizio della frequenza al nido per ogni bambino verrà richiesto un certificato attestante le avvenute vaccinazioni secondo il calendario di legge.

Non sono ammessi alla frequenza bambini che presentino malattie infettive in atto o in fase contagiosa (malattie esantematiche, parotite, pertosse, stati febbrili, stomatiti, dermatiti infettive, ecc.).

Se il bambino è affetto da malattia infettiva o presenta sintomi di natura gastro-intestinale i genitori sono tenuti ad avvertire tempestivamente il personale della scuola affinché qualora necessario, siano adottati provvedimenti di medicina preventiva che il servizio materno infantile della USL riterrà necessari.

Il bambino può essere allontanato dalla comunità da parte del pediatra della USL dopo visita medica (qualora ne esistano le condizioni).

Si ritiene inoltre che l'Educatrice della Scuola possano invitare i genitori ad allontanare il proprio figlio dalla comunità qualora lo stesso presenti:

- scariche diarroiche;
- vomito ripetuto;
- temperatura (non rettale) maggiore di 37,5°;
- iperemia (arrossamento) e/o secrezioni congiuntivali abbondanti e sospette;
- manifestazioni dermatologiche evidenti, circoscritte o diffuse, di tipo eritrosico o vescicolare;
- tumefazioni ghiandole salivari evidenti;
- stomatite aftosa (ulcerette mucosa orale); sospetta pediculosi;
- pianto acuto e lamento inconsolabile maggiore a 3 ore.

Nel caso di assenza non dovuta a malattia non è richiesto il certificato medico ma è necessario che i genitori avvisino con tempestività le educatrici circa il motivo e la durata dell'assenza.

L'inserimento di bambini sieropositivi per H.I.V. è ammessa secondo le norme vigenti; l'informazione di tale condizione è subordinata alle linee guida di comportamento del Ministero della Sanità.

ART.19 – ASSENZA PER MALATTIA

In caso di assenza per malattia superiore a 5 gg. consecutivi, per la riammissione al nido occorre presentare un certificato rilasciato dal medico pediatra di famiglia, attestante l'avvenuta guarigione.

Nel caso di malattie infettive soggette a denuncia cui al D.M. del 15-12-90 la riammissione è subordinata alla presentazione di certificato medico senza necessità di convalida da parte del distretto sanitario se il medico è convenzionato con il servizio sanitario nazionale

I bambini che frequentano il nido devono essere regolarmente vaccinati.

I genitori, oltre a portare il certificato quando il bambino inizia la frequenza, sono tenuti ad aggiornarlo per le vaccinazioni ed i richiami eseguiti successivamente.

I bambini non devono venire a scuola con alimenti portati da casa (merendine, patatine, yogurt, caramelle, ecc.).

Il pediatra della USL stabilisce la tabella dietetica quotidiana per una corretta alimentazione dei bambini.

Per problemi non previsti nel contesto delle norme esposte si potrà consultare telefonicamente la USL settore pediatrico.

Variazioni rispetto alla dieta prevista dovranno essere prescritte e motivate dal medico curante ed applicate solo dopo presa visione da parte del pediatra

In caso che il bambino necessiti di assistenza immediata gli educatori chiameranno il 118 ed accompagneranno il bambino al pronto soccorso, dandone immediata comunicazione alla famiglia.

In caso di particolare disagio del bambino riscontrato dagli educatori durante la permanenza al nido sarà avvertita la famiglia che provvederà appena possibile a riprendere il bambino.

ART.20 – SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Non si devono somministrare farmaci ai bambini durante le ore di frequenza al nido. Nel caso di bimbi portatori di patologie croniche conosciute, possono essere somministrati (previa collaborazione del personale educativo) solamente farmaci indispensabili su indicazioni precise del medico curante (modalità scritte dei tempi e dosi di somministrazione).

Il personale del nido non è autorizzato a somministrare ai bambini alcun medicinale salvo che per detti farmaci non sia differibile la somministrazione stessa che, comunque, verrà effettuata soltanto dietro prescrizione medica e posologia terapeutica ed autorizzazione scritta dei genitori.

ART.21 – ACCESSO AI LOCALI

I locali adibiti a nido possono essere utilizzati solo per lo svolgimento delle attività educative e per le riunioni del collettivo.

L'accesso ai locali è consentito ai genitori dei bambini iscritti, o a chi ne fa le veci, per l'affidamento ed il ritiro giornaliero dei bambini nonché per ogni altra ragione prevista dal regolamento.

Il ritiro dei bambini può essere effettuato, previa comunicazione verbale dei genitori al personale educativo, da parte di familiari maggiorenni.

Ai sensi della Legge 11.11.1975, n. 584, nei locali adibiti a nido è vietato fumare a chiunque vi faccia ingresso per qualsiasi motivo e in qualsiasi orario.